



Il CERSAG - Centro Regionale per la Salute Globale si occupa di ricerca, formazione, valutazione sui temi della Salute Unica e Globale. I campi di interesse e di intervento, riferendosi al modello dei determinanti di salute, alle disuguaglianze ed al concetto di equità, sono gli effetti della globalizzazione sulla salute (Global Health) e la relazione dinamica esistente tra uomo, animale e ambiente (One Health).

Attraverso lo sforzo congiunto di più discipline professionali, stimola la cultura della progettazione partecipata per promuovere salute nelle comunità locali, attraverso il coinvolgimento degli stakeholder presenti nei territori, con un occhio sempre attento alle dimensioni globali e alle evidenze scientifiche.

Concorrono alle attività del CERSAG la Regione Umbria, l'Università degli Studi di Perugia, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, l'Azienda USL Umbria 2, il Comune di Orvieto e la Fondazione per il Centro Studi "Città di Orvieto".



Associazione no profit attiva a livello nazionale ed europeo per garantire diritti pari opportunità alla popolazione migrante e per sensibilizzare l'opinione pubblica alla cultura dell'accoglienza. CIDIS promuove l'integrazione di stranieri, apolidi, rifugiati e richiedenti asilo nella vita sociale e culturale della comunità locale, in posizione di uguaglianza con i cittadini italiani, contro ogni forma di razzismo e discriminazione. CIDIS promuove attività multidimensionali ed integrate ponendo attenzione alla persona, alla parità di genere e alla logica di rete.

WWW.CIDISONLUS.ORG



Your role as a health-care provider is to support girls and women who seek care at health care facility. Every contact with a girl or woman who has experienced FGM represents an opportunity to provide her with accurate information about her body and health.

World Health Organization - WHO

MGF

MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI

un fenomeno globale



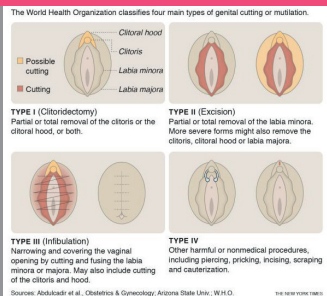


COSA SONO

Mutilazioni Genitali Femminili (MGF) indica l'insieme delle procedure che comportano la rimozione parziale o totale dei genitali femminili esterni o altri danni agli organi genitali femminili per ragioni non terapeutiche (Organizzazione Mondiale della Sanità - OMS).

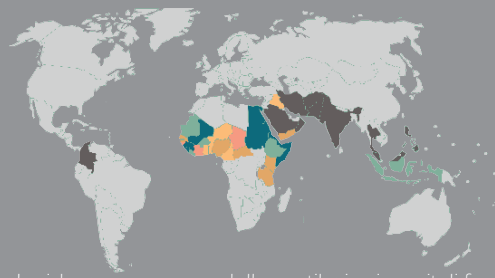
Le MGF hanno effetti negativi per la salute fisica, sessuale, psicologica e sociale delle donne nel breve, medio e lungo termine.

TIPOLOGIE DI MGF



MGF

DOVE SONO DIFFUSE



- Oltre l'80 %
- 51% - 80 %
- 26% - 50%
- 10% - 25%
- Meno del 10%
- Paesi, senza statistiche sulle MGF
- Non si sa se sono praticate le MGF



Incidenza per paese delle mutilazioni genitali femminili MGF - Fonte OMS

Sono un fenomeno globale che coinvolge almeno 200 milioni di donne e ragazze in 30 paesi (UNICEF). Sono presenti in diverse aree del mondo: Africa, Medio Oriente, Asia, Americhe e a seguito dei processi migratori anche in Oceania e in Europa.

COME VENGONO CHIAMATE

Esistono diversi termini come: circoncisione, escissione, sunna, cutting, khatna, khifad e molti altri utilizzati in contesti locali. La dicitura MGF è stata per la prima volta usata dall'Inter-African Committee on Traditional Practices nel 1990 e poi adottata dalla comunità internazionale.

I PERCHE' DI QUESTA PRATICA

Sono molteplici le ragioni a supporto della continuazione della pratica: mitologiche, sessuali, sociologiche, religiose, igieniche-estetiche. Tra queste le più frequenti sono l'identificazione socio-comunitaria con il gruppo di appartenenza e il controllo della sessualità femminile.

QUANDO VENGONO PRATICATE

Con variazioni a seconda dei diversi contesti, vengono generalmente praticate su bambine tra i 4 e i 14 anni d'età. Negli ultimi anni si è riscontrato un abbassamento dell'età, arrivando a coinvolgere anche neonate o bambine sotto i 4 anni. L'età, il modo in cui vengono eseguite e il tipo di mutilazione dipendono da molti fattori quali l'etnia o il gruppo sociale di appartenenza, la condizione socio-economica della famiglia, la provenienza da una zona rurale o urbana.

TUTELE INTERNAZIONALI

In caso di richiesta d'asilo l'aver subito, o essere a rischio di subire, le MGF può costituire atto di persecuzione ai sensi della Convenzione di Ginevra delle Nazioni Unite sullo Statuto dei rifugiati del 1951 e della Direttiva Qualifiche dell'Unione Europea. La Convenzione di Istanbul è il primo trattato a riconoscere l'esistenza delle MGF in Europa e l'esigenza di affrontarle in modo sistematico (art. 38).

PER SAPERNE DI PIU'

- UNICEF per dati aggiornati e report su scala internazionale
- European Institute for Gender Equality (EIGE) per ricerche e azioni a livello europeo
- Differenza Donna, Nosotras Onlus e Aidos: Associazioni che si occupano del tema in Italia

DA CHI VENGONO PRATICATE

In prevalenza vengono eseguite in casa o all'aperto da levatrici o operatrici tradizionali. Ma si sta diffondendo il coinvolgimento del personale medico in strutture sanitarie (medicalizzazione). Tale circostanza è stata condannata universalmente dall'OMS poiché contraria alla deontologia medica.



Le MGF sono una violazione dei diritti umani e una forma di violenza di genere che può essere riconosciuta come atto di persecuzione

